

IN BREVE n. 046-2011
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

INPS - PRESTAZIONI 2009 COLLEGATE AL REDDITO

A dicembre saranno sospese le prestazioni INPS per l'anno 2009 collegate al reddito a coloro che nonostante sollecitati da parte dell'ente non hanno provveduto entro il 30 novembre a presentare la domanda di ricostituzione con allegata la dichiarazione dei redditi 2009.

LA GUERRA AL RISCATTO NON SERVE SOLO A FAR CASSA *da Corriere*

Medico - Marco Perelli Ercolini

All'indomani dell'uscita del disegno di legge per lo sviluppo del paese, cui seguiranno ulteriori provvedimenti, che cosa succederà alla previdenza?

Di recente l'Inps ha chiuso il bilancio della passata gestione in attivo pur con una sofferenza di alcuni fondi, ed in particolare dei fondi speciali. Il presidente Mastrapasqua ha anche evidenziato come le future generazioni, allo stato attuale, specie con gli ultimi aggiustamenti, andranno in quiescenza con un tasso di sostituzione che supererà il 70-75 per cento, un filo meno dell'attuale tasso di sostituzione. Ma attenzione. Tali pensioni rispecchieranno la vita lavorativa e il conseguente reddito percepito. Eventuali più basse pensioni saranno dovute ai vuoti lavorativi, all'accesso tardivo al mondo del lavoro, a sottoretribuzioni o lavori in nero.

Attualmente, la bassa pensione non è dovuta al meccanismo previdenziale (e nulla viene rubato ai giovani dai padri e dai nonni) ma è conseguente a un mondo lavorativo cariato. In Italia non è mai stato costruito un vero sistema di protezione sociale con coperture dei rischi che possono capitare durante la vita lavorativa, ma piuttosto ci si è sempre serviti per tappare i buchi del lavoro dei soldi delle casse della previdenza. Quanti soldi sono usciti per compiti impropri di natura assistenziale e non previdenziale? E se ci sono degli squilibri nella previdenza basata su calcoli attuariali quanto hanno inciso i prepensionamenti? Quanto ha colpito la fuga per allarmismi su imminenti tagli delle pensioni?

Corre voce che si vogliano attuare ulteriori tagli sulle pensioni di reversibilità, peraltro pagati nei contributi per vecchiaia, invalidità e superstiti; che si vogliano introdurre contributi di solidarietà alle pensioni baby (l'uscita precoce dal mondo del lavoro non serviva anche per dare lavoro ai giovani?) e altri tagli per deviare queste somme a risorse per l'avvio economico e lavorativo: ma questo è un compito non proprio della previdenza; è fuorviante addossarlo a tutti i lavoratori, che invece pagano un contributo finalizzato a un reddito nel post-lavorativo.

Si attacca persino il sistema del riscatto. C'è chi dice che con un pugno di soldi si compra un beneficio previdenziale notevole. Il lavoratore tuttavia ha versato grosse somme a valore corrente per un riconoscimento economico nel futuro calibrate da precisi calcoli per la riserva matematica. Lo stesso governo fra l'altro nel 2007 con la legge del Welfare aveva voluto ulteriormente incentivare l'istituto del riscatto, permettendo ai giovani appena laureati di costruirsi un futuro previdenziale con il riconoscimento dell'utilità di tutti questi periodi ricongiungibili anche nel calcolo dell'anzianità contributiva per il raggiungimento dei 40 anni e concedendo la chance di

versamenti rateizzati in 10 anni senza interessi dilatori, deducibili dal reddito o detraibili dai genitori (soliti ammortizzatori sociali in ambito familiare).

C'è chi dice che la "guerra al riscatto" possa essere una forma di disincentivazione per deviare risorse verso la previdenza complementare che stenta a decollare, vuoi per gli alti oneri rapportati alle retribuzioni in atto, vuoi per l'incertezza del quantum possa rendere in uscita.

IN TEMA DI PRIVACY da DoctorNews - avv. Ennio Grassini

In tema di protezione dei dati personali, non costituisce violazione della relativa disciplina il loro utilizzo mediante lo svolgimento di attività processuale, giacché detta disciplina non trova applicazione in via generale, quando i dati stessi vengano raccolti e gestiti nell'ambito di un processo; in esso, infatti, la titolarità del trattamento spetta all'autorità giudiziaria e in tal sede vanno composte le diverse esigenze, rispettivamente, di tutela della riservatezza e di corretta esecuzione del processo.

Nella fattispecie, un medico ospedaliero aveva utilizzato delle informazioni attingendole anche dalla cartella clinica per difendersi in un giudizio intrapreso dalla paziente per ottenere il risarcimento dei danni e in altro procedimento civile.

R.C. PROFESSIONALE - COPERTURA ASSICURATIVA e DENUNCIA DEL SINISTRO

L'art. 2952 del codice civile, dispone che «nell'assicurazione della responsabilità civile, il termine (di prescrizione dei diritti dell'assicurato) decorre dal giorno in cui il terzo ha chiesto il risarcimento all'assicurato o ha promosso contro di questo l'azione».

DALLA CASSAZIONE

118 - Medico responsabile per omesso trasporto

E' penalmente sanzionabile il medico del 118 che si rifiuti di trasportare un malato in gravi condizioni da un ospedale ad un altro più attrezzato e nulla vale addurre la mancanza dell'ok preventivo della Centrale operativa: il medico può saltare il passaggio del contatto radio e agire direttamente nel caso in cui il malato sia realmente grave.

Corte di Cassazione sez. IV penale - sentenza numero 34402 del 21 settembre 2011

IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE sez. IV penale Sent. 34402 del 21.09.2011 (documento 252)

Le differenze retributive per mansioni superiori vanno pagate

Vanno versate le differenze retributive al lavoratore, per le mansioni superiori svolte da quest'ultimo, a prescindere dal suo diritto ad una promozione.

Corte di Cassazione - sentenza numero 22438 del 27 ottobre 2011

La sentenza CASSAZIONE Sent. 22438 del 27.10.2011 in Guida al Diritto di Sole 24 ore

Parcelle con parere dell'Ordine

Il professionista che chiede un decreto ingiuntivo per il pagamento dei suoi compensi deve presentare la parcella vistata dal proprio Ordine.

Corte di Cassazione sez.II civile - sentenza numero 22655 del 31 ottobre 2011

La sentenza CASSAZIONE Sent. 22655 del 31.10.2011 in Guida al Diritto di Sole 24 ore

Infortunio in itinere

Per l'indenizzo dell'infortunio in itinere (infortunio occorso al lavoratore durante il tragitto percorso dall'abitazione al luogo di lavoro), il tragitto deve essere percorso con i mezzi pubblici. L'incidente occorso al lavoratore mentre è alla guida della propria automobile, è indennizzabile solo se l'utilizzo della vettura privata è dovuto all'assenza di mezzi di trasporto ulteriori

Corte di Cassazione sez.II civile - sentenza numero 22655 del 31 ottobre 2011

Fisco e donazione dell'immobile al figlio

L'immediata vendita di un immobile familiare ricevuto in donazione dal genitore fa scattare la presunzione di condotta elusiva.

Spetta al contribuente provare che, invece, le operazioni corrispondono ad un interesse economico non marginale

Corte di Cassazione - sentenza numero 22716/ 2011

GRAVE CRISI ECONOMICA

Grave crisi economica in campo Ue e Stati Uniti, ma in Italia è esasperata e il nostro Paese è sotto tiro delle speculazioni dei grandi mercati finanziari.

Si parla di nuove manovre, di tagli e imposte... recessione? possibile esito alla deflazione?

La **recessione** economica è una condizione macroeconomica caratterizzata da livelli di attività produttiva più bassi di quelli che si potrebbero ottenere usando completamente ed in maniera efficiente tutti i fattori produttivi a disposizione.

Sintomi delle fasi di recessione possono essere la diminuzione del tasso di crescita della produzione, l'aumento della disoccupazione, la diminuzione del tasso di interesse in seguito alla riduzione della domanda di credito da parte delle imprese, il rallentamento del tasso di inflazione causato dalla diminuzione della domanda di beni e servizi da parte dei consumatori. In alcuni casi, la recessione può essere associata con l'aumento dei prezzi (inflazione) e tale fenomeno è anche conosciuto come stagflazione.

CONGIUNTURA - sorta di sinonimo della situazione economica generale di un paese, senza più riferimento alle sue specificità: è l'insieme delle condizioni di un soggetto economico (paese, settore) in un determinato momento, descritte con un'analisi di breve periodo di vari indicatori economici come la produzione, i prezzi, i consumi, gli investimenti, il tasso di sconto, la borsa ecc.; si basa prevalentemente sull'analisi empirica e si propone, in genere, di prevedere l'andamento futuro delle grandezze osservate sulla base della loro dinamica nel tempo.

DEFLAZIONE - tendenza diffusa e persistente alla diminuzione dei prezzi (un fenomeno di contrazione o di rallentamento dell'attività economica o del reddito).

DISINFLAZIONE - un rallentamento del tasso di inflazione.

INFLAZIONE - fenomeno dell'aumento continuo e generalizzato dei prezzi.

RECESSIONE - è una condizione macroeconomica caratterizzata da livelli di attività produttiva più bassi di quelli che si potrebbero ottenere usando completamente ed in maniera efficiente tutti i fattori produttivi a disposizione.

STAGFLAZIONE - situazione in cui sono presenti l'inflazione (riferita a livello dei prezzi) e la deflazione (riferita a un calo dell'attività economica e del reddito) e cioè sia un aumento generale dei prezzi (inflazione) che una mancanza di crescita dell'economia in termini reali (stagolazione economica).

STAGNAZIONE - quando il commercio e la produzione sono bloccati dalla congiuntura.

**IN ALLEGATO A PARTE - Riflessioni di Stefano Biasioli - Segretario Generale
ConfedirMit P.A.
(documento 253)**

LA BORSA DI STUDIO NON FERMA IL MEDICO da Sole 24 Ore - risposta 3878

D - Un contribuente, laureato in medicina nel 2006, ha effettuato dal 2007 al 2011 quattro anni di specializzazione in dermatologia presso un'azienda ospedaliera, percependo dalla università una borsa di studio, esente da Irpef ai sensi dell'articolo 4 della legge 476/84.

Inizierà a breve la libera professione come medico specialista, con il codice 862209.

Ferma restando l'esistenza di tutti gli altri requisiti oggettivi e soggettivi, il contribuente soddisfa anche il requisito di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo 27 del Dl 98/2011?

R - Si ritiene che il contribuente possa accedere al nuovo regime dei minimi, di cui all'articolo 27 del Dl 98/2011. Anche volendo considerare la percezione della borsa di studio una fattispecie simile a quella di lavoro dipendente, resta il fatto che l'organizzazione della professione (beni strumentali, luogo di esercizio, clientela) è diversa rispetto all'attività svolta presso l'azienda ospedaliera, e ciò, anche alla luce della circolare 8 del 26 gennaio 2001, configura gli estremi della nuova attività a tutti gli effetti.

NIENTE ICI PER DUE ALLOGGI RIUNITI IN UNA «PRIMA CASA» da Sole 24 Ore - risposta 3806

D - Ho ereditato da mia madre una abitazione su un piano comunicante con la mia. Volendo utilizzare promiscuamente e unitariamente le due distinte unità immobiliari comunicanti, vorrei sapere se un'autocertificazione all'ufficio tributi comunale in riferimento all'articolo 8 del Dlgs 504/92, è condizione sufficiente affinché le due abitazioni siano considerate come unica dimora, destinate a uso del sottoscritto e pertanto non soggette a Ici. Ovvero, se dovessi procedere a un accorpamento quali oneri dovrei sostenere considerando che le due unità non necessitano di opere per essere unite?

R - Nel caso descritto i due appartamenti contigui e comunicanti, costituenti un'unica abitazione principale del soggetto passivo, possono rientrare nel regime agevolato previsto per le abitazioni principali dei contribuenti, ossia nel regime di esenzione dal pagamento dell'Ici (articolo 1 del decreto legge 93/2008 convertito dalla legge 126/2008). Al riguardo la Corte di Cassazione (sezione tributaria) ha riaffermato il principio di diritto secondo cui il contemporaneo utilizzo di più unità catastali non costituisce ostacolo all'applicazione, per tutte le unità, delle agevolazioni previste per l'abitazione principale del soggetto passivo Ici, a condizione che il derivato complesso abitativo utilizzato dal contribuente non trascenda la categoria catastale delle unità che lo compongono e che la nuova categoria catastale non sia esclusa dai benefici fiscali (sentenza 20567 del 7 ottobre 2011). Ai fini pratici è consigliabile presentare la dichiarazione Ici di variazione, riportando nelle

«annotazioni» che le due unità indicate costituiscono un'unica abitazione principale. Relativamente all'accorpamento delle due unità immobiliari abitative, occorre sostenere i costi professionali e catastali, piuttosto modesti, per la fusione delle unità, sempre che le stesse siano di proprietà esclusiva del lettore. Si consiglia di contattare un geometra.

TASSA RIFIUTI DOVUTA DAL TITOLARE DELLE UTENZE da Sole 24 Ore - risposta 3808

D - Nella risposta al quesito 1914 pubblicato dall'Esperto risponde il 29 maggio 2006, si legge che «soggetto passivo della tassa sui rifiuti è solo chi occupa o detiene il locale ...». Più avanti si legge: «Il proprietario, e solo lui, risponde della tassa quando affitta l'appartamento ammobiliato e allacciato ai servizi a rete con contratti di utenza a proprio nome, perché in questo caso si considera occupante il proprietario...». Di questa ipotesi gradirei avere ogni riferimento di legge e/o giurisprudenziale utile.

R - L'articolo 63 del Dlgs 15 novembre 1993, n. 507, individua il soggetto passivo della tassa sui rifiuti in «coloro che occupano o detengono i locali». La giurisprudenza (Cassazione, 27 novembre 2002, n. 16785) e la prassi amministrativa (ministero delle Finanze, risoluzione 17 maggio 1988, n. 8/579) ritengono che l'occupazione o la detenzione si verificano quando il locale (specialmente se adibito ad abitazione) è arredato e munito di particolari servizi cosiddetti "a rete" (acqua ed energia elettrica).

Pertanto, se il detentore o l'occupante si identificano nel proprietario (quale titolare dei contratti di utenza idrica ed elettrica), costui è il soggetto passivo, indipendentemente dall'uso che faccia del locale (uso personale, comodato, locazione e simili).

Se l'uso del locale è affidato a terzi (comodatario, inquilino eccetera), il proprietario ha diritto di rivalsa della tassa pagata, salvo diversa disposizione del contratto.

LATARSU SI APPLICA IN BASE AI RIFIUTI «PRODUCIBILI» da Sole 24 Ore - risposta 3807

D - Vorrei sapere se è un mio diritto poter consultare gratuitamente il regolamento Tarsu del mio Comune, dato che non è pubblicato sul sito internet comunale e mi è stato chiesto il pagamento dei diritti di segreteria. Inoltre, il Comune mi chiede il pagamento pieno della Tarsu anche se il mio studio non produce né plastica né secco, ma solo carta; ho diritto ad ottenere una congrua riduzione? Infine, è lecito che il Comune chieda ancora la Tarsu per l'anno 2011, dato che mi risulta essere stata sostituita dalla Tia?

R - I regolamenti del Governo e delle altre autorità amministrative (fra cui i Comuni) costituiscono fonte di legge (articolo 3 delle «disposizioni sulla legge in generale»), sia pure di carattere secondario o subordinato. I loro destinatari hanno non il diritto, ma l'obbligo di conoscerli (altrimenti non si spiegherebbe un principio fondamentale del diritto, e cioè che «la legge non ammette ignoranza»). È semplice dedurre che il lettore può consultare gratuitamente il regolamento Tarsu. La consultazione gratuita non è però sinonimo di ottenere gratuitamente delle copie. Anche la Gazzetta Ufficiale può essere consultata gratuitamente presso tutti i Comuni. Ma se l'utente ne desidera una copia la paga, perché nemmeno la distribuzione della Gazzetta Ufficiale è gratuita.

I locali sono tassati, ai fini della Tarsu, in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti astrattamente producibili, e non in base alla quantità e qualità di rifiuti effettivamente prodotti (come invece può accadere solo in Comuni, fino a 35.000 abitanti, che optano per la tassazione secondo i rifiuti effettivamente prodotti: articolo 65 del Dlgs 15 novembre 1993, n. 507).

Quindi l'obiezione del lettore che il suo studio produce solo carta non è circostanza che giustifichi la concessione di sconti.

La tariffa d'igiene ambientale (Tia) non ha ancora completamente soppiantato la tassa sui rifiuti (Tarsu), e i Comuni possono ancora applicare quest'ultima (circolare del ministero dell'Economia e delle finanze 11 novembre 2010, n. 3/DF, paragrafo 2.1).

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Data di emissione il 3 novembre 2011

Battaglia di Pastrengo 1848 - Solforino 1859 - Volturno 1860

Data di emissione il 4 novembre 2011

Battaglia di Bezzuca 1866 - Porta Pia 1870 - Isonzo 1915/17

Data di emissione il 4 novembre 2011